



Cofinanziato  
dall'Unione europea



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE - "GIUSEPPE MONTALTO"**

Sede: Via Gen. E. Rinaldi, 156 - 91031 c/da Marausa -MISILISCEMI- (TP) - Tel.0923/842662  
e-mail: tpic82600d@istruzione.it; [tpic82600d@pec.istruzione.it](mailto:tpic82600d@pec.istruzione.it)  
sito internet: [www.icgiuseppemontalto.edu.it](http://www.icgiuseppemontalto.edu.it) - C. F. : 80006020814

prot. (come da segnaturo)

agli atti del progetto  
All'albo e A.T.

**OGGETTO: Determina per la fornitura di materiale di giardinaggio con procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 finalizzata all'espletamento delle attività formative relative al modulo "orto vivo" - progetto:**

*Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027- Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".*

**Titolo del progetto:** "La bussola - percorsi di orientamento"

**CNP:** ESO4.6. A4.D-FSEPN-SI-2025-174 - **CUP:** G94D25001150007

**CIG:** BB561C6E51

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

**VISTO** il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in

**Firmato digitalmente da Salvatore Vultaggio**

conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; **CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;

**VISTO** il Dlgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita *"al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"*

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 com. 2 lettera a);

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione"*;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia

**Firmato digitalmente da Salvatore Vultaggio**

*di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del Merito";

**CONSIDERATO** che la riforma è orientata a costruire un sistema strutturato e coordinato di orientamento, al fine di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente;

**TENUTO CONTO** che il potenziamento delle azioni di orientamento persegue l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dalle citate Linee guida per l'orientamento, le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, oltre che da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali;

**CONSIDERATO** in particolare, che il Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica";

**CONSIDERATO** necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 57173 del 14/04/2025 – Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 19/11/2024, n. 233 – "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione del Regolamento (UE) n.2021/1060". – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sottoazione ESO4.6.A4.D;

**VISTE** le Delibere degli oo.cc. relative all'adesione del progetto in essere;

**PRESO ATTO** che per l'investimento Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.D – Sottoazione: ESO4.6.A4.D-FSEPN-SI-2025-174 è stato generato il CUP G94D25001150007 ed inserito nella piattaforma;

**PRESO ATTO** della nota MiM Prot. AOOGABMI n. 105099 del 19/06/2025 di autorizzazione del progetto presentato e con la quale si assegna all' I.C. "G. Montalto" il finanziamento di € 28.440,00 per la realizzazione di n. 04 Moduli Formativi nell'ambito del progetto di cui trattasi;

**VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n.6151 del 17/08/2025;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 24 del 10.02.2026 di approvazione del Programma Annuale 2026;

**RILEVATA** l'esigenza di acquistare materiale per il giardinaggio e la coltivazione di orti didattici, per la realizzazione del modulo formativo dal titolo: "orto vivo" inserito nell'Avviso

**Firmato digitalmente da Salvatore Vultaggio**

Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"  
Titolo Progetto: "la bussola- percorsi di orientamento";

**VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**ACCERTATO** che il costo preventivato della fornitura di cui sopra non supera la somma di € 5.000,00, per cui si può richiamare l'applicazione dell'art. 1 c. 130 della legge 145/2018 \_ LEGGE BILANCIO 2019 in virtù del quale per le stazioni appaltanti non sussiste più l'obbligo di far ricorso al MEPA per importi fino a € 5.000,00;

**RILEVATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**LETTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**CONSIDERATO** che per ogni percorso formativo relativo al progetto in oggetto è stato previsto un budget di spesa per costi diretti di gestione;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**RILEVATA** l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;

**VISTO** l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);

**VERIFICATO** che nel portale Acquisti in Rete, non sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

**CONSIDERATO** che la modalità di acquisto affidamento diretto riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell'acquisto di beni e servizi;

**VISTA** la richiesta formale di preventivo inoltrata in data 15.04.2026 prot. 2834 alla ditta Agri Qualità di Angileri Giacoma - Marsala;

**VISTO** il preventivo di spesa pervenuto dall'operatore economico di cui sopra e acquisito agli atti con prot. n. 2874 del 17.04.2026;

**PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

**CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio per l'anno 2026;

**VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

**PRESO ATTO** che il costo per la fornitura richiesta per la realizzazione del modulo dal titolo "orto vivo", offerto dalla suddetta ditta, è congruo al mercato e rientra nei limiti delle previsioni dei costi fissati dal piano finanziario del progetto;

**TENUTO CONTO** che per la verifica dei requisiti, trattandosi di affidamento inferiore ad euro 40.000, possono essere svolte con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Firmato digitalmente da Salvatore Vultaggio

**RITENUTO** che la Dirigente Prof. Vultaggio Salvatore risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **DETERMINA**

*Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:*

### **Art.1 – (Oggetto dell'affidamento)**

- di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs.36/2023 all'acquisto del materiale di cui all'oggetto, mediante Affidamento Diretto alla ditta individuale Agri Qualità di Angileri Giacomina, c/da Bufalata 395/C – 91025 Marsala (TP) P.iva:01981040817 – C.F. NGLGCM78E50E974E - come di seguito specificato:

- ✓ Piantine Fiori misti – q.tà 100;
- ✓ Piantine ortaggi misti -q.tà 250;
- ✓ Semi di fiori -q.tà 8;
- ✓ Vaso diametro 22cm- q.tà 10;
- ✓ Zappette-q.tà 6;
- ✓ Foraterra- q.tà 2;
- ✓ Terriccio 70l- q.tà 5;
- ✓ Programmatore per irrigazione-q.tà 1
- ✓ Raccordi e valvole varie per impianto di irrigazione;
- ✓ Guanti in poliuretano- q.tà25;
- ✓ Piantine Fiori misti- q.tà 100.

### **Art. 2 – (Importo complessivo dell'affidamento)**

- di impegnare, per la finalità di cui sopra, la somma di **€ 550,80** iva inclusa a carico del Programma Annuale del corrente Esercizio Finanziario 2026 all'Attività **A03-092** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### **Art. 3 – (Responsabile del Procedimento)**

- di individuare, ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Vultaggio Salvatore.

### **Art. 4 – (Pubblicazione e Trasparenza)**

- di pubblicare la presente determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente [www.icgiuseppemontalto.edu.it](http://www.icgiuseppemontalto.edu.it), nonché nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vultaggio salvatore